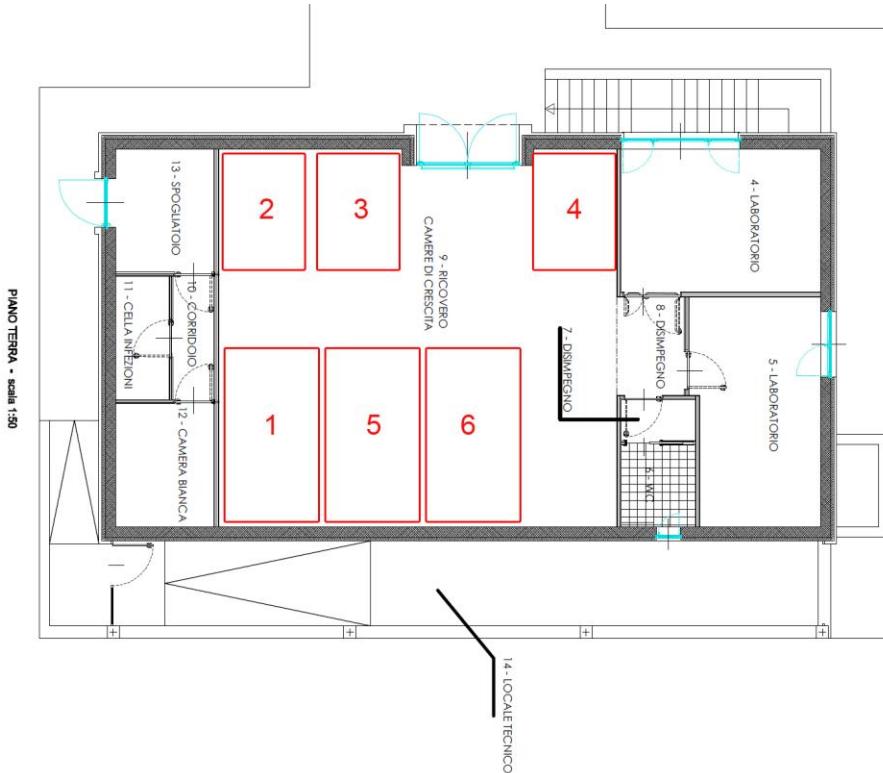


Norme di comportamento degli utilizzatori della struttura fitotroni

- La struttura fitotroni consiste di una serie di camere di crescita, numerate e impostate secondo la piantina e la lista seguenti:



Fitotrone 1: giorno corto (9/15 ore giorno/notte), irraggiamento 150 μ Einstein, umidità non regolabile

Fitotrone 2: giorno lungo (12/12 ore giorno/notte), irraggiamento 150 μ Einstein, umidità 70%

Fitotrone 3: giorno lungo (16/8 ore giorno/notte), irraggiamento 150 μ Einstein, umidità non regolabile

Fitotrone 4: giorno corto (9/15 ore giorno/notte), irraggiamento 150 μ Einstein, umidità 70%

Fitotrone 5: giorno corto (9/15 ore giorno/notte), irraggiamento regolabile con reostato 0-200 μ Einstein, umidità 70%

Fitotrone 6: giorno lungo (12/12 ore giorno/notte), irraggiamento: scaffali in basso a 150 μ Einstein, in alto a 450-700 μ Einstein, umidità 70%

È espressamente vietato modificare tali condizioni. Nel caso di necessità diverse si prega di consultare i referenti (luca.dalosto@univr.it tel. 7806/7915 o elisa.fasani@univr.it tel. 7870).

- Superfici di utilizzo.** Ciascun utilizzatore dispone i propri vasi/plateau rispettando lo spazio attribuito al gruppo di appartenenza, secondo il regolamento stabilito dal Gruppo di Lavoro. Gli spazi comuni (fitotrone 3 e 6, ripiani a prenotazione del fitotrone 5) sono utilizzabili previa prenotazione sull'apposita griglia posta sulla porta del fitotrone. Tutto il materiale introdotto nelle camere di crescita dovrà essere chiaramente marcato con il nome del gruppo e la data di trasferimento. Non depositare vasi/plateau sul pavimento. Ciascun utilizzatore è tenuto a mantenere puliti i propri scaffali ed eventualmente rimuovere terra/acqua che finiscano accidentalmente per terra.

3. **Gestione della terra per i diversi utenti.** Tutte le operazioni di preparazione dei vasi/plateau si conducono nel locale *laboratorio 5* utilizzando il terriccio ed i vasi/plateau presenti e destinati esclusivamente all'uso entro la struttura fitotroni. Per le procedure di semina, trapianto, espianto e in generale di gestione del materiale vegetale, non dovranno mai essere utilizzati materiali e strumenti provenienti dalla serra. Il trapianto delle plantule destinate ai fitotroni dovrà avvenire nel locale *laboratorio 5*, adibito allo scopo. Sarà cura di ogni utilizzatore pulire la zona di lavoro al termine delle operazioni di trapianto. Il locale *laboratorio 4* va mantenuto particolarmente pulito ed è destinato ad operazioni quali campionamento di materiale vegetale, trattamenti particolari o la conduzione di esperimenti di breve durata. I sacchetti di terra vengono conservati nelle apposite scatole di plastica chiuse con coperchio, non lasciati a terra ed aperti.
4. **Ingresso nelle camere di crescita.** È necessario indossare il camice, la cuffia e i copriscarpe disponibili nell'antibagno, prima di entrare in una camera di crescita.
5. **Non è ammesso il trasferimento nelle camere di crescita di piante cresciute anche per breve periodo nella serra, in vivai o in altro ambiente esterno.**
6. **Non è ammesso l'accesso alla struttura fitotroni con cibo o bevande.**
7. **Non rimuovere gli utensili presenti nella struttura fitotroni.**
8. **Nelle camere di crescita impostate a giorno breve, è vietato trasferire piante con infiorescenze.** In generale, le piante a fiore dovranno essere prontamente rimosse e trasferite in uno dei fitotroni impostati a giorno lungo. È cura di ciascun utilizzatore mantenere in ordine il proprio gruppo di piante, monitorandone continuamente lo stato di salute, raccogliendo con gli opportuni sistemi le infiorescenze, evitando di lasciare vasi/plateau e piante in stato di abbandono. Piante con evidenti infiorescenze verranno prontamente rimosse.
9. **Trattamenti delle piante.** In caso gli utilizzatori ritengano sia necessario un trattamento fitosanitario, ne discutono con il serrista, che valuterà l'intervento dopo avere informato gli altri gruppi. Sono vietati trattamenti con ormoni, fitostimolanti, diserbanti ed altre sostanze volatili all'interno delle camere di crescita.
10. **Gestione del terriccio e del materiale vegetale di scarto della struttura fitotroni.** Dopo l'uso, vasi, plateau, etc... dovranno essere lavati, fatti asciugare e conservati all'interno della struttura fitotroni. Il **materiale vegetale non transgenico e la terra di scarto non infetta** andranno collocati nel bidone verde AMIA per "scarti verdi" presente all'esterno della struttura. Il **materiale vegetale transgenico e i rifiuti contaminati** andranno collocati nel bidoncino nero per il materiale transgenico e rifiuti contaminati, presente nel locale *laboratorio 5*. La **terra di scarto risultante da colture transgeniche** andrà raccolta in un bidoncino bianco disponibile nel locale fitotroni e prontamente trasportata in serra, per essere smaltita negli appositi contenitori. È vietato lasciare vasi/plateau, terriccio o scarti vegetali abbandonati nei fitotroni, sul pavimento o sui banconi dei *laboratori 4 e 5*. Il serrista dovrà occuparsi dello smaltimento dei bidoni verdi AMIA per "scarti verdi" e dello smaltimento e sostituzione dei bidoni per il materiale transgenico e rifiuti contaminati.
11. **Gestione dei rifiuti della struttura fitotroni.** Gli utilizzatori dovranno smaltire i **rifiuti non tossici o infettivi** prodotti utilizzando i cestini presenti nella struttura fitotroni o i cassonetti esterni.

12. Gestione del magazzino. Gli utilizzatori dovranno mantenere l'ordine negli scaffali “magazzino” presenti nel *laboratorio 5*, in cui vengono riposti vasi, vassoi e altro materiale pulito per le coltivazioni.

13. Irrigazione e trattamento. Ogni utilizzatore dovrà provvedere all’irrigazione e in generale alla cura delle proprie piante.

In caso di mancato o anomalo funzionamento di uno o più fitotroni, si raccomanda di darne tempestiva comunicazione ai referenti (luca.dalosto@univr.it tel. 7806/7915 o elisa.fasani@univr.it tel. 7870).